

Scuola dell'infanzia tra Ascanio, Alice, RAV e Istituto Comprensivo: il punto di vista di un Dirigente scolastico

Luciana Ferraboschi
Marzo 2018

«Buone pratiche di sistema» dalla scuola dell'infanzia all'Istituto Comprensivo

Le «*buone pratiche*» sono solo le «*buone pratiche di sistema* » perché stabiliscono connessioni di senso tra le parti e fanno evolvere il sistema .

Luciana Ferraboschi

Marzo 2018

Scuola dell'infanzia = scuola fondativa

- **Scuola : «educazione e cura»** (Europa 2020; Quadro europeo per la qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia)
- **Attenzione ai contesti di apprendimento** (progetto A.S.C.A.N.I.O. 1994)
- **Profilo professionale dell'insegnante : non colui che insegna ma colui che provoca/accompagna apprendimenti** (progetto A.L.I.C.E. 1999)
- **Scuola delle Esperienze di Apprendimento Situato** (apprendere attraverso il fare / giocare / manipolare / riflettere)

Il contributo di A.S.C.A.N.I.O. (1994)

Attività
Sperimentale
Coordinata
Avvio
Nuovi
Indirizzi
Organizzativi

Organizzazione dei contesti di apprendimento : laboratorio , atelier, centri-gioco, angoli

Contesto «ricco» capace di veicolare apprendimenti

ICF : più si è in grado di intervenire sul contesto più si è in grado di facilitare l'apprendimento (barriere/ facilitatori)

La «cognizione incarnata»: intelligenza come rete di relazioni

declinazioni di uno spazio

- **Connotato** dove ognuno ha un proprio punto di riferimento (un cassetto del sé/ identitario)
- **condiviso** per riconoscersi insieme agli altri
- **sufficientemente flessibile** per adeguarsi ai diversi usi
- **Sufficientemente aperto** per non sentirsi rinchiusi
- **Sufficientemente delimitato** per sentirsi protetti
- **Attrezzato** per fare contemporaneamente esperienze diverse
- **Spazio-Agorà** per guardarsi in faccia / per dialogare
- **Spazio delle pratiche** per imparare a prendersi cura di sé
- **Per coccolarsi / starsene con se stesso**
-

-**Outdoor Education**: la scuola fuori dalla scuola



Nominabo tibi omnia.

-Scuola come **Spazio unico integrato** (Indire) in cui i vari microambienti che lo compongono, finalizzati a scopi diversificati, risultano flessibili, abitabili... presentando un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere

Quali indicazioni per l' « innovazione degli ambienti di apprendimento » ?

Il contributo di A.L.I.C.E. (1999)

Autonomia:
Laboratorio
Innovazione
Contesti
Educativi

**I contesti : il curriculum,
l'organizzazione,
l'infanzia e i contesti di vita,
la professionalità docente**

**La professionalità docente : la scuola come
laboratorio di sviluppo professionale , la
scuola che fa «ricerca sul campo»**

**Bambino reale (dentro e fuori la scuola)
protagonista/ costruttore del proprio
apprendimento**

**Ruolo del docente: attivatore dello sfondo
/ regista / facilitatore / provocatore**

i Centri -gioco

- **Centro del Gioco simbolico** = Contesto attrezzato per giocare a mamme, a maestre, a parrucchieri, a viaggi, a dottori, a atleti
- **Si fa finta ma si gioca davvero** (ruolo dell'imitazione)

- L'insegnante **aiuta a organizzare** il gioco , **lascia** giocare
- **Interviene a far evolvere** le sequenze del gioco (*e poi cosa succede?...*) : **lavora sui processi , utilizza la dissonanza cognitiva, si pone nella Z.S.P.**
- **Organizza la riflessione finale** su quanto successo per il consolidamento di quanto appreso (Esperienze di Apprendimento Situato)

**Il curriculum in
continuità**

**Percorso che richiede attenzione ai
processi personali**

Competenze
trasversali

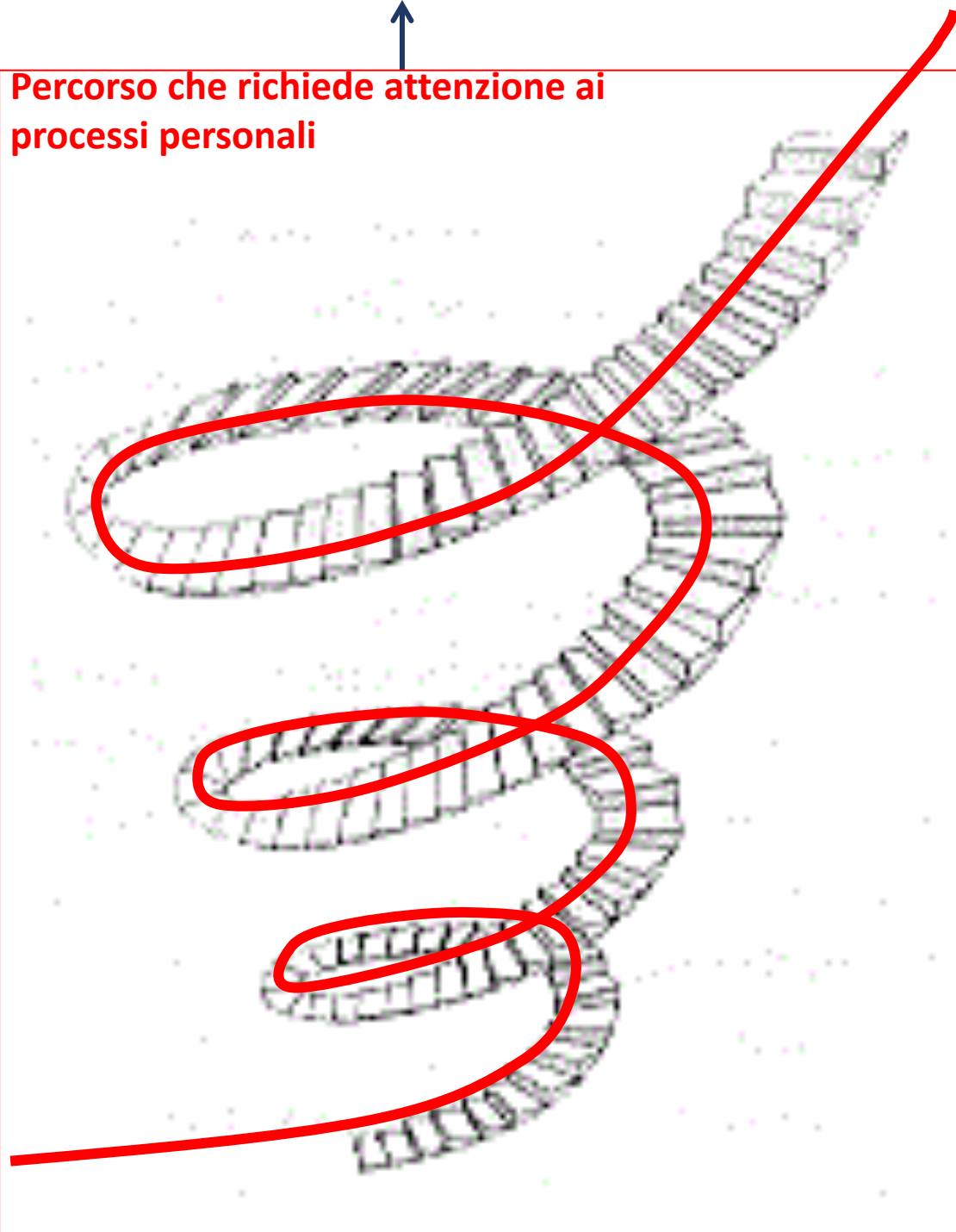
Competenze
disciplinari

Competenze
disciplinari

I saperi

Esperienza

Competenze in continuità



Valutazione “diffusa”

- Valutazione diffusa basata su compiti integrati nell'attività ordinaria fino al punto da non distinguersi da essa
- L'insegnante sollecita , incoraggia, promuove ed osserva /raccoglie osservazioni in itinere per costruire la valutazione (fa crescere nel b/o le «emozioni di riuscita»)
- **Valutazione e formazione divengono due momenti dello stesso flusso di attività e la valutazione è momento di apprendimento che riflette sugli errori e li supera.**

Dove ritroviamo le buone pratiche e l'attenzione ai processi ?

- **C'è un R.A.V. anche per la scuola dell'infanzia**
- Doveva esserci dall'inizio (oggi : «*continuità culturale degli impianti*») come parte del R.A.V. d'Istituto



Porre attenzione non solo agli esiti ma anche ai processi .
Partire da alcune buone prassi della sc. Infanzia (pervasive)
E magari far rientrare la sc. infanzia nel Piano di Miglioramento. *

Grazie.
ferraboschi1@tin.it